Crudeltà contro animali, nuovo gesto all’Arenella. Presa di mira cagnolina di quartiere

Nuovo gesto contro un cane di quartiere nelle zone balneari di Siracusa. Questa mattina, all’Arenella, alcuni residenti hanno denunciato l’azione contro un cane vagante che si aggira pacificamente tra via Mollucche e via Pantelleria.
Secondo quanto riportato, ignoti hanno deliberatamente distrutto le ciotole di acqua e cibo che venivano quotidianamente riempite per nutrire e dissetare la cagnolina di quartiere, accolta e accudita da diversi abitanti della zona. Ma non solo: la sua cuccia, anch’essa collocata con cura dai residenti, è stata spostata, costringendo l’animale ad allontanarsi e a rifugiarsi altrove.
Il gesto ha subito suscitato indignazione e rabbia nella comunità. “Non si comprende questo odio verso un cane che non ha mai arrecato danno a nessuno”, scrive uno dei residenti nella chat di quartiere. La cagnolina, descritta come docile e inoffensiva, era diventata una presenza affettuosa per molti abitanti, che avevano deciso spontaneamente di prendersene cura.
Alcuni cittadini dotati di impianti di videosorveglianza hanno deciso di collaborare, esaminando le registrazioni per identificare eventuali movimenti sospetti e fornire elementi utili alle Forze dell’Ordine.

Ad Augusta 1,2 milioni di euro per l’efficientamento energetico di scuole e uffici pubblici

Cinque nuovi progetti finanziati, per un importo totale che supera 1,2 milioni di euro. E’ il risultato raggiunto dal Comune di Augusta che ha ottenuto il finanziamento a fondo perduto per interventi di efficientamento energetico in diversi edifici scolastici e pubblici della città. I lavori riguarderanno le scuole Principe di Napoli, Todaro, Domenico Costa, Saline e l’edificio dell’Ufficio Urbanistica. Tra gli interventi previsti: sostituzione di infissi, installazione di pompe di calore, relamping con illuminazione a LED, nuovi sistemi di climatizzazione.
L’obiettivo – spiegano dal Comune di Augusta – è quello di ridurre i consumi energetici e i costi delle bollette, garantendo al contempo ambienti più moderni, sostenibili e accoglienti per studenti e dipendenti comunali.
I cantieri partiranno già il prossimo mese, con la volontà di completare le opere entro settembre, in tempo per l’inizio del nuovo anno scolastico.

foto: il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare

Mare negato, prosegue la

battaglia del Pci: “Dopo lo Sbarcadero, eliminare il cancello di via Iceta”

E’ tornata alta l’attenzione in queste settimane a Siracusa su un tema che rappresenta da diversi punti di vista un “sempreverde”: gli accessi al mare negati.
Il Partito Comunista Italiano, guidato nel territorio dal segretario Marco Gambuzza, sta conducendo una battaglia per la riapertura di quei varchi che, soprattutto alla Borgata, vietano il passaggio dei cittadini, a vantaggio di strutture ricettive e proprietari di abitazioni costruite a ridosso della costa.
Dopo le prime assemblee pubbliche, il prossimo appuntamento è fissato per domani pomeriggio, alle 15:00, in via Iceta.
La richiesta specifica è quella di rimuovere un cancello che interromperebbe il percorso dei cittadini verso la spiaggetta che si trova in quell’area.
La battaglia del Pci e di quanti ne hanno sposato la causa ha condotto ad un primo risultato per vicenda Sbarcadero.
Lo stesso Gambuzza, nei giorni scorsi, aveva effettuato un sopralluogo, anche filmato, testimoniando come una struttura ricettiva avesse realizzato un’alta recinzione che ostruiva l’accesso alla battigia. L’esponente del partito di sinistra ha indirizzato una nota al prefetto, Giovanni Signer, per rendere nota la circostanza e chiedendone l’intervento. “Pericolose reti metalliche sul mare e cancello chiuso” gli elementi principali messi in evidenza nella nota, oltre alla richiesta di installare “cartellonistica che indichi accesso libero alla battigia, il percorso da seguire per arrivare alla battigia senza limitazione di orario e le regole comportamentali da seguire”.
Gambuzza aveva anche richiesto l’intervento immediato della polizia municipale. Dopo alcune ore, l’accesso sarebbe stato

liberato.
Il tema è stato affrontato,inoltre, in consiglio comunale, attraverso il Pd ed il suo capogruppo Massimo Milazzo, che ha chiesto “la verifica della libera fruizione degli accessi al mare lungo le coste siracusane e di rimuovere prontamente le chiusure arbitrarie ed illegittime”.
La nuova assemblea pubblica, fissata per domani pomeriggio in via Iceta, riguarderà anche via Euclidea e lo stesso Sbarcadero, per un sopralluogo “che serva a verificare il rispetto della previsione di lasciare libero il varco per l’accesso al mare”.
Gambuzza ha intanto lanciato un appello ai rappresentanti dell’amministrazione comunale, affinché partecipino o si facciano, in ogni caso, parte attiva.
Richiesta, inoltre, la convocazione di un tavolo prefettizio sul tema. Ulteriori verifiche vengono poi richieste alla Capitaneria di Porto, “trattandosi di demanio marittimo”.
Nel caso dello Sbarcadero, la vicenda non è del resto nuova e le polemiche tornano a divampare ogni estate.
“L’amministrazione comunale-tuona Gambuzza- ha dimostrato negli anni una colpevole inerzia e un disinteresse totale verso la tutela dei beni demaniali e dei diritti costituzionali dei cittadini, configurando una vera e propria omissione di atti d’ufficio nell’esercizio delle funzioni pubbliche”. Il segretario del Pci siracusano cita le principali normativi vigenti in materia, nonché la Costituzione, “che all’articolo 9 garantisce a tutti i cittadini il diritto inviolabile alla tutela del paesaggio e dell’ambiente, diritto che include necessariamente il libero accesso alle coste e alle spiagge pubbliche”, mentre all’articolo 97 “impone a tutte le pubbliche amministrazioni il rispetto dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento, principi sistematicamente violati dall’inerzia amministrativa”.
Proprio all’amministrazione comunale e segnatamente al sindaco, Francesco Italia ed alla giunta, il Pci ha indirizzato nelle scorse ore un’interrogazione con cui chiede

di conoscere “quali misure intendano adottare per procedere alla rimozione coattiva di tutti i manufatti, strutture e materiali che occupano abusivamente il demanio marittimo comunale”, quando “verrà emessa l’ordinanza sindacale di sgombero immediato delle aree occupate abusivamente, considerato che ogni giorno di ritardo aggrava il danno erariale e la violazione dei diritti costituzionali” e come “intendano quantificare e recuperare il danno patrimoniale subito dal Comune per l’occupazione sine titulo protrattasi per parecchi anni, comprensivo di interessi e rivalutazione”. La richiesta è anche quella di convocare una seduta del consiglio comunale ad hoc. In caso di mancato riscontro, non si esclude il “ricorso alla Corte dei Conti per danno erariale, alla Procura della Repubblica per i reati configurabili e all’Assessore Regionale al Territorio per l’esercizio dei poteri sostitutivi in caso di perdurante inerzia dell’amministrazione comunale”.

Carabinieri di Siracusa, contrasto al crimine e prevenzione. I dati di un anno di attività

In occasione del 211° anniversario della Fondazione dell’Arma dei Carabinieri, il Comando Provinciale di Siracusa ha tracciato un bilancio dell’ultimo anno di attività. Nei dodici mesi appena trascorsi, i militari delle Compagnie di Siracusa, Noto e Augusta – affiancati dal Nucleo Investigativo del Reparto Operativo – hanno proceduto per il 61% dei delitti complessivamente commessi in provincia, confermandosi come

attore centrale nella risposta alle sfide dell’ordine pubblico e della sicurezza.
L’attività operativa si è concretizzata in oltre 40.000 controlli su strada, con più di 49.000 persone identificate, portando all’arresto di 300 soggetti e alla denuncia a piede libero di 2.246 persone. Una presenza costante e capillare che non si è limitata al contrasto dei reati, ma si è estesa al presidio del territorio e al dialogo con i cittadini.
Il colonnello Dino Incarbone, comandante provinciale, sottolinea l’importanza della prevenzione e della costruzione di un rapporto di fiducia con la comunità. Per questo segnala, tra le attività rilevanti, le iniziative di educazione alla legalità portate avanti nelle scuole di tutta la provincia. Occasioni utili per promuovere il rispetto delle regole e contrastare fenomeni come il bullismo, informando e sensibilizzando sulle conseguenze di comportamenti illeciti.
Un’attenzione particolare è stata rivolta anche alla violenza di genere: oltre alle conferenze sul tema, è stata avviata una campagna informativa mirata e, in collaborazione con Soroptimist International, sono stati realizzati all’interno delle stazioni spazi protetti per l’ascolto delle vittime vulnerabili, ambienti pensati per garantire riservatezza, empatia e protezione.
L’Arma ha dimostrato anche il suo ruolo fondamentale in settori delicati e strategici attraverso i propri Reparti Speciali, impegnati nella lotta al caporalato e allo sfruttamento dei lavoratori agricoli, nella tutela del patrimonio culturale e nella salvaguardia della salute pubblica. Un approccio trasversale che combina competenza, prossimità e un forte senso civico.
Un bilancio che conferma il ruolo dell’Arma dei Carabinieri non solo come forza di polizia, ma anche come presenza viva e partecipe del tessuto sociale siracusano. Con la capacità di affrontare le sfide del presente con rigore operativo, sensibilità umana e un forte radicamento nei valori della convivenza civile.

Esami di maturità per 3170 studenti siracusani: si comincia il 18 giugno

Sono 3170 gli studenti dei 23 istituti superiori della provincia di Siracusa chiamati a sostenere l'Esame di Maturità. Il numero è leggermente inferiore a quello dello scorso anno, quando gli studenti alle prese con l'esame di Stato nelle scuole superiori del territorio erano 3.253.
In Italia, 524.415 giovani si candidano quest'anno al conseguimento del Diploma di Maturità:511.349 candidati interni e 13.066 esterni.
Il numero più alto è quello dei liceali: 268.577, contro i 169.682 degli istituti tecnici e gli 86.156 degli istituti professionali.
Le commissioni d'Esame sono composte da un Presidente esterno, da tre membri esterni e tre interni all'istituzione scolastica. La pubblicazione delle commissioni rappresenta un'altra tappa di avvicinamento alle prove di giugno. La loro composizione è disponibile da un paio di giorni (https://matesami.pubblica.istruzione.it/).
Si parte mercoledì 18 giugno, alle 8.30, con il primo scritto, italiano, comune a tutti gli indirizzi. Si prosegue il 19 giugno con la seconda prova, che riguarda le discipline caratterizzanti i singoli percorsi di studio. È previsto, poi, un colloquio che ha l'obiettivo di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale di ciascun candidato.
Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha realizzato una pagina informativa sugli Esami di Stato (https://www.istruzione.it/esami-di-stato/) consultabile da

studenti, famiglie, personale della scuola.

La Basilica Madonna delle Lacrime partecipa all’evento nazionale “Lunga notte delle Chiese”

Venerdì 6 giugno la Basilica-Santuario Madonna delle Lacrime di Siracusa aderisce alla decima edizione della “Lunga notte delle Chiese”. Il tema scelto per quest’anno è “Accogliamo l’abbraccio di Dio e di Maria”. Il programma si apre alle ore 17.45 presso la Basilica con la preghiera del Santo Rosario guidata da don Raffaele Aprile. A seguire, alle ore 18.30, la celebrazione della Santa Messa. La serata prosegue con l’Adorazione Eucaristica e la Processione lungo i viali del Parco del Santuario, momenti di intensa spiritualità aperti alla partecipazione di tutti i fedeli.
Il secondo momento della “Lunga notte delle Chiese” si svolge presso la Casa del Pianto di Via degli Orti, dove alle ore 20.00 don Carlo Fatuzzo guiderà l’Adorazione Eucaristica, offrendo un’ulteriore occasione di raccoglimento e preghiera.
Le iniziative proseguiranno anche sabato 7 giugno 2025. Alle ore 9.30, sul Sagrato della Cripta del Santuario, gli allievi della Piccola Accademia di Danza si esibiranno in un momento di preghiera in danza dedicato alla Madonna delle Lacrime. L’iniziativa, curata dalla Maestra Maria Carmela Capodieci, sarà aperta a tutti e rappresenterà un’occasione per unire espressione artistica e devozione in uno dei luoghi più significativi della fede mariana siracusana.

Referendum 8 e 9 giugno, a Siracusa 93.030 elettori per 123 seggi

Sono 93.030 gli elettori che si recheranno nelle 123 sezioni di Siracusa per la tornata referendaria dell'8 e del 9 giugno, con una prevalenza di donne (48.341) sugli uomini (44.689).
In realtà il corpo elettorale siracusano è più consistente ed è composto da 102.007 cittadini (52.644 femmine e 49.363 maschi) ma questo dato tiene conto anche di chi vive o si trova fuori città. La maggior parte di questi ultimi voterà per corrispondenza: sono, infatti, 8.566 (4.380 dei quali nei Paesi dell'Unione Europea) quelli che risiedono all'estero e sono iscritti all'Aire, mentre sono solo 16 gli elettori che si trovano momentaneamente fuori dall'Italia è ha fatto richiesta di voto. Altri 366 sono i fuori sede con residenza a Siracusa ma che abitano in Italia e che hanno ottenuto di votare nel comune in cui sono domiciliati. Di contro, sono 37 i non siracusani che hanno richiesto di votare in città.
I seggi saranno aperti dalle 7 alle 23 di domenica e dalle 7 alle 15 di lunedì. Si potrà votare anche se si è in possesso di un documento di identità scaduto da non più di 3 anni. Lo ricorda l'Ufficio elettorale che evidenzia anche che potranno esercitare il loro diritto gli elettori in attesa della carta di identità elettronica: basterà esibire la ricevuta rilasciata dal Comune la quale – in quanto munita di fotografia, dei dati anagrafici e del numero – risponde ai requisiti del documento di riconoscimento. Se si è privi di documento basterà che l'identità dell'elettore sia garantita dal presidente o da un componente del seggio.
Per votare sarà, invece, sempre necessario essere in possesso

della tessera elettorale. Se dovesse essere stata utilizzata in tutti gli spazi o in caso di smarrimento o deterioramento, i diretti interessati potranno ottenerne una nuova recandosi personalmente allo sportello dell'Ufficio elettorale, in via San Sebastiano 31. Lo sportello è aperto oggi fino alle 18, domani dalle 9 alle 18, domenica dalle 7 alle 23 e lunedì dalle 7 alle 15.

Per quanto riguarda l'esercizio del voto delle persone con disabilità che necessitano di un accompagnatore per recarsi ai seggi, questi dovranno munirsi di una certificazione medica rilasciata dall'Azienda sanitaria provinciale. A tale scopo occorrerà recarsi all'ufficio di Medicina legale di traversa La Pizzuta 20: domani dalle 8,30 alle 11,30, domenica dalle 7 alle 23 e lunedì dalle 7 alle 15. Nelle sole due giornate di voto e con gli stessi orari, i certificati saranno rilasciati anche dalle sedi di Cassibile (in via dell'Iris 8) e di Belvedere (in piazza Eurialo 1).

Stessa procedura dovrà essere seguita da chi intende avvalersi del voto domiciliare perché in condizioni di salute tali da costringerli a non uscire di casa o perché utilizzano apparecchiature salvavita. In ogni caso è possibile chiedere chiarimenti all'Asp telefonando allo 0931.484949 o scrivendo una e-mail a: medicina.legale@asp.sr.it

E' stato, inoltre, completato l'elenco dei presidenti di seggio per il voto referendario abrogativo dell'8 e 9 giugno in riferimento alle legislazioni su cittadinanza e lavoro. Dei 123 inizialmente incaricati, 35 hanno rinunciato e sono stati sostituti attingendo all'elenco di cui dispone l'Ufficio elettorale comunale. Saranno i presidenti a ricevere domani pomeriggio, dalle mani dei consegnatari di seggio, i plichi con l'occorrente allo svolgimento delle operazioni di voto e alla verbalizzazione finale; saranno sempre loro a consegnare le buste e gli atti al personale comunale che si occuperà di riceverli al momento della chiusura delle sezioni.

Presidenti e segretari ieri hanno partecipato al corso formazione che tre funzionari del Comune (Lara Grana, Gaetano Azzia e Giorgio Zito) hanno tenuto per fornire le informazioni

utili a un corretto svolgimento delle attività del seggio. All'incontro hanno partecipato anche l'assessore ai Servizi elettorali Teresella Celesti, la dirigente Loredana Carrara e la funzionaria Loredana Dugo.
L'attenzione è stata rivolta soprattutto alla responsabilità dei presidenti nella tenuta dei materiali e nella gestione del seggio durante il voto, alla compilazione dei verbali e al corretto confezionamento dei plichi e delle buste alla fine delle operazioni.

Foto: fac-simile delle schede per il voto dell'8 e 9 giugno – Ministero dell'Interno.

Shopping con banconote contraffate, arrestati 3 uomini ad Augusta

Tre pregiudicati di 51, 39 e 35 anni, tutti originari di Palagonia e gravati da numerosi precedenti penali e di polizia per reati inerenti gli stupefacenti e contro il patrimonio, sono stati arrestati dai Carabinieri di Augusta per spendita di banconote false.
Nello specifico, mercoledì pomeriggio, alcuni negozianti di Augusta avevano segnalato alla locale Stazione dei Carabinieri che tre sconosciuti avevano effettuato acquisti utilizzando banconote poi risultate contraffatte. Grazie alle diverse segnalazioni inoltrate dai cittadini, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile, in coordinamento con personale del locale Commissariato, nel tardo pomeriggio di mercoledì hanno localizzato i tre uomini in via Eroi di Malta a bordo di un'autovettura Fiat Panda.

Fermati e sottoposti a perquisizione personale e veicolare, sono stati trovati in possesso di circa 1000 euro in banconote contraffatte del taglio di 50 euro, sequestrate.
Il 39enne è anche risultato essere sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune di Palagonia per un furto aggravato commesso a marzo.

Augusta, al via il coordinamento tra Comune e Autorità Portuale: "Un atto storico per il futuro della città"

Si è tenuto mercoledì 28 maggio, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, il primo incontro ufficiale di coordinamento tra il Comune di Augusta e l'Autorità Portuale, finalizzato alla definizione sinergica dei due principali strumenti di pianificazione del territorio: il Piano Urbanistico Generale (PUG) e il Piano Regolatore Portuale (PRP).
A guidare la delegazione comunale è stata l'Assessore al ramo, Tania Patania, in qualità di rappresentante politica del VI Settore "Servizi di Pianificazione e Sviluppo", settore cardine della pianificazione strategica urbana. Insieme a lei, era presente l'intero Ufficio di Piano, lo staff tecnico incaricato della redazione del nuovo PUG di Augusta, coordinato dal Dirigente Ing. Massimo Sulano.
Per l'Autorità Portuale erano presenti il Presidente, Ing. Francesco Di Sarcina, che ha ospitato e presieduto la seduta

nella sede istituzionale dell'Ente, insieme all'Ing. Riccardo Lentini, figura tecnica di riferimento per la pianificazione portuale e responsabile del PRP, affiancato da altri membri dello staff progettuale dell'AdSP.
"È stato un momento carico di significato per Augusta – ha dichiarato l'Assessore Tania Patania – perché mai prima d'ora Comune e Autorità Portuale avevano lavorato fianco a fianco su un tavolo operativo di questo livello".
"Il porto è una risorsa strategica, non solo per Augusta, ma per tutta la Sicilia orientale. Rappresenta sviluppo economico, occupazione, logistica, e oggi anche transizione energetica e tutela ambientale. È nostro dovere amministrativo, ma anche etico, coniugare questi aspetti con la qualità della vita urbana, il paesaggio costiero e l'identità storica della città", ha proseguito Patania.
Nel verbale ufficiale dell'incontro si dà atto dell'avvio di un percorso condiviso, attraverso tavoli tecnici che vedranno la partecipazione attiva degli uffici comunali e portuali, con l'obiettivo di definire una visione unitaria del territorio: dalle aree retro-portuali alla fruizione costiera, dalle infrastrutture energetiche all'accessibilità urbana, in piena coerenza con le rispettive competenze.

Palme 'stressate' in viale Santa Panagia: rischio per l'incolumità pubblica, via agli interventi

Interventi straordinari sulle palme di viale Santa Panagia.
Il Comune di Siracusa li ha disposti a seguito di recenti

“ispezioni e controlli”, da cui è emersa “la necessità di intervenire sulle palme con operazioni di manutenzione straordinaria”. Le palme, come si evince da una determina del Settore Igiene Urbana e Verde Pubblico, “potrebbero infatti rappresentare un rischio per la pubblica incolumità”. Per evitare conseguenze di questo tipo e tutelare al contempo il patrimonio arboreo della città saranno adottati diversi accorgimenti.

“L’Amministrazione Comunale -si legge nella determina del dirigente Emanuele Fortunato- riserva grande attenzione alle aree a verde pubblico, considerandole elementi fondamentali per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, la tutela dell’ambiente e la valorizzazione del patrimonio urbano”.

Gli interventi non riguarderanno solo l’aspetto relativo alla tutela della sicurezza.

“Oltre alla manutenzione straordinaria, infatti, si procederà alla concimazione fogliare, per migliorare la salute complessiva delle palme e rafforzare le loro difese immunitarie e la salute complessiva, soprattutto in periodi di stress ambientale o di carenza di nutrienti”.

Le somme necessarie, circa 6 mila euro,saranno prelevate dal fondo di riserva del sindaco.